





Fig. 1

Fig.2



Fig.3

In merito alle disposizioni della Delibera si rappresenta innanzitutto come non sia possibile effettuare valutazioni inerenti il soddisfacimento dei limiti di peso proprio G1 e permanente portato G2 ( $\leq 1$  kN/m<sup>2</sup>) poiché tali informazioni non risultano chiaramente desumibili dalla relazione di calcolo

Occorre, poi, porre l'attenzione su come, nella nota integrativa trasmessa a codesto Comune, il professionista incaricato ing. \_\_\_\_\_ abbia valutato quale "aggetto" della tettoia lo sporto della trave principale che si realizza a partire dal punto di sostegno offerto dal puntone inclinato (vedasi Fig.1). Nella medesima nota si legge infatti che "l'aggetto del "carport" non è di 4,30 m"

corrispondente alla luce della copertura dal filo del pilastro, "bensì di 1,50 m, in quanto si considera parte aggettante dal punto di vista strutturale solo quella che sviluppa sollecitazioni con andamento tipico di una mensola".

Stante l'assenza di una definizione specifica di "aggetto" nella normativa di settore, si riscontra comunque come la Delibera faccia, in generale, riferimento a definizioni di carattere architettonico/edilizio per l'individuazione delle opere e delle caratteristiche architettoniche da valutarsi o meno quali IPRiPI.

Non si ritiene corretta, in tal senso, l'interpretazione di aggetto fornita nella nota integrativa e valutata in riferimento allo schema statico dell'opera. Si ritiene che l'aggetto sia da valutarsi come ciò che sporge in fuori dalla verticale di un muro o di altra superficie che, per il caso specifico, risulta essere quella del pilastro metallico, configurando di fatto un'estensione superiore al limite dimensionale di 1,5 m definito dalla D.G.R. n. 2272/2016 al punto A.1.1 lett. c) e pari ad oltre 4 m (vedasi Fig.1).

In conclusione, in riferimento al caso in oggetto, si valuta che l'intervento sia da assoggettarsi alla disciplina di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture secondo le disposizioni della L.R. n.19/2008. In fase di revisione della citata delibera sarà cura della scrivente Struttura chiarire questo ed altri aspetti che sono stati oggetto di erronee interpretazioni.

Cordiali saluti

Ing. Sergio Monti  
documento firmato digitalmente

Si attesta ai sensi del D.lgs. 7/3/2005 n. 82 che la presente copia cartacea composta di n. 4 facciate è tratta dall'originale informatico conservato sul sistema documentale della Regione Emilia-Romagna ed è conforme all'originale in tutte le sue componenti.

Luogo, **Bologna** Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

MVVP